

SCUDETTO CSI

CONET, INCREDIBILE RIMONTA
E FINALISSIMA COI BLOTTERS

CARESANABLOT 6
WARRIORS 0

CARESANABLOT: Corradino (st 1' Rondello), Cecchetti, Lionetti, Amato, Armenia (st 25' P. Zanella), Trecate, Okafor, Arlone, Urena (st 1' Puccio), Baucero, D'Ambrosio. A disp. Canepa, Braghin, Pomato, Schiattarella, Ateba. All. Fasano
WARRIORS: Zoboli, Guala, Turatti, Cristanelli, Macri (st 1' Cannata), Cavanna, Maffè (st 10' Pavia), Lotti (st 16' M. Valdano), Grangia, A. Zanella, Malanima. A disp. E. Valdano. All. E. Valdano
ARBITRO: Cistaro di Vercelli, guardalinee Aglietta e Russo di Vercelli
RETI: pt 3' e 15' Urena (C), 6' Okafor (C), 32' Baucero (C); st 6' Lionetti (C), 21' D'Ambrosio (C)
AMMONITO: Trecate (C)

CARESANABLOT (mhf) Goleda del Caresanablot, che strapazza i Warriors Fontanetto e vola dritto dritto alla finalissima di venerdì 7 allo stadio "Silvio Piola". La prova di forza dei ragazzi in maglia arancio è stata notevole, ma va detto che i Warriors, già sconfitti 2-0 nel match di andata, si sono presentati al "Comunale" di via Olcenengo con un undici di partenza infarcito di seconde linee, causa l'assenza contemporanea di ben otto titolari. Gli uomini di mister Fasano hanno avuto così gioco facile non solo nel gestire il vantaggio di partenza, ma anche nel mettere definitivamente la pratica in archivio grazie ad un primo quarto d'ora scoppiettante, nel quale i padroni di casa hanno messo a segno ben tre reti.

LA PARTITA DURA UN QUARTO D'ORA Al fischio d'inizio, i padroni di casa sono ben consapevoli della possibilità di mettere al sicuro in fretta la qualificazione, e partono all'attacco con decisione, e si portano in vantaggio dopo soli tre minuti con Urena che, ricevuta palla in area, si libera dalla morsa del suo diretto marcatore e con un preciso diagonale infila Zoboli. I Warriors provano a reagire con una punizione dai 25 metri di Malanima (5') che scalda i guantoni a Corradino, ma un minuto dopo arriva il raddoppio "blottese": Urena con un lungo lancio pesca Okafor, che brucia in velocità Guala, si presenta a tu per tu con Zoboli e lo batte con un rasoterra imprevedibile. Ancora Urena (15') con un diagonale chirurgico dai dieci metri pesca l'angolo a mezz'altezza alla destra di Zoboli, mettendo di fatto la parola fine alla partita. Il portiere fontanettese si erge poi a protagonista, neu-

SET CARESANABLOT
Vittoria sul velluto
con i decimati Warriors

CARESANABLOT In piedi: Pomato, Necardo, Lionetti, Corradino, Amato, Trecate, Armenia, Ateba, Schiattarella, Rondello, P. Zanella, mister Fasano, Camagna (dirigente). Accosciati: Baucero, Okafor, Urena, D'Ambrosio, Braghin, Arlone, Canepa, Cecchetti, Puccio



WARRIORS In piedi: A. Zanella, Guala, Lotti, Malanima, Turatti, Cristanelli
Accosciati: Macri, Maffè, Cavanna, Grangia, Zoboli

tralizzando i tentativi di Okafor (due volte) e Trecate ma al 32' dopo aver alzato in corner una rasoia dal limite di D'Ambrosio, deve capitolare per la quarta volta. Dalla bandierina il pallone arriva a Baucero che, da posizione defilata, lascia partire un potente sinistro su cui Zoboli non sembra irreprensibile. Nei minuti successivi gli ospiti cercano almeno il gol della bandiera, ma Grangia prima e Malanima poi, non hanno fortuna. Al 21' il risultato assume dimensioni tennistiche, con la sesta rete dei padroni di casa firmata da D'Ambrosio, che risolve una mischia nell'area piccola fon-

tanettese. Nei minuti finali, bravo Zoboli ad evitare la settima rete, opponendosi alle conclusioni di Arlone, Zanella e Baucero poi, il triplice fischio che sancisce il trionfo del Caresanablot, che al "Piola" andrà a contendere il successo finale al Conet Bar Accademia. Per i Warriors Fontanetto invece, cala il sipario su una stagione comune da incorniciare, nonostante il rammarico di non aver potuto giocare le due partite di semifinale a ranghi completi.

Fabio Michelone

LE PAGELLE

CARESANABLOT

(mhf) **CORRADINO:** 6 Un solo brivido dopo cinque minuti, che lo trova pronto all'intervento. Dal 1' st Rondello: 6 Pomeriggio tranquillo, non corre rischi particolari. **CECCHETTIN:** 6 Tiene con attenzione la sua fascia senza particolari patemi, senza sbilanciarsi troppo in avanti. **LIONETTI:** 6,5 Attento in copertura, spinge continuamente sulla sinistra e mette anche la sua firma sul 6-0 finale. **AMATO:** 6 Sicuro nelle chiusure, non sempre preciso quando avanza in appoggio ai compagni della mediana. **ARMENIA:** 6,5 Malanima lo fa lavorare e, pur con qualche sbavatura, lui è bravo a limitarlo il più possibile senza essere scorretto. Dal 25' st P. Zanella: s.v. **TREKATE:** 6,5 Frizzante sulla fascia, sfrutta tecnica e velocità per mettere in difficoltà la difesa ospite. **OKAFOR:** 6,5 Spina nel fianco del reparto arretrato ospite, mette il timbro con il gol del 2-0 e impegna più volte il portiere ospite. **ARLONE:** 6,5 Come suo solito, illumina il gioco con aperture importanti e geometrie mai banali, senza sprecare mai un pallone. **URENA:** 7 Due gol, un assist e la presenza costante in tutte le azioni offensive della sua squadra. Trascinatore. Dal 1' st Puccio: 6 Svaria sulla destra, più con velleità offensive che difensive. **BAUCERO:** 6,5 Un gol da cineteca e tanta fantasia al servizio dei compagni del reparto avanzato, che apprezzano. **D'AMBROSIO:** 6,5 Solito punto fermo davanti alla difesa, smista con calma il gioco e va a firmare il 6-0 finale. Mister **FASANO:** 7 Il suo Caresanablot gioca un gran bel calcio dall'inizio del campionato, e la finale del "Piola" è ampiamente meritata.

WARRIORS

ZOBOLI: 6 Incassa sei gol senza grosse colpe, ma ne evita altrettanti e forse più, rendendo il meno amara possibile la sconfitta. **GUALA:** 5,5 Partita di grande sofferenza contro la superiore velocità delle punte blottesie, Okafor in particolare. **TURATTI:** 6 Chiude su tutto ciò cui riesce ad arrivare, ma la sua grande esperienza e senso della posizione da soli non bastano. **CRISTANELLI:** 5,5 Spesso e volentieri in balia delle giocate degli attaccanti del Caresanablot, che non riesce ad arginare in maniera adeguata. **MACRI:** 5,5 Vivace nei primi dieci minuti, si spegne presto, e non riesce più ad incidere sulla fascia destra. Dal 1' st Cannata: 5,5 Corre molto, spesso a vuoto, e non riesce a combinare molto di più. **CAVANNA:** 5,5 Preso nella morsa dei centrocampisti del Caresanablot, combina poco in appoggio alle punte; meglio in fase di interdizione. **MAFFÈ:** 6 Non è al meglio, stringe i denti e fa legna preziosa in mezzo al campo, anche se con meno brio del solito. Dal 10' st Pavia: 5,5 Ci prova, ma non riesce mai ad uscire in maniera efficace dal traffico di centrocampo. **LOTTI:** 6 Fin quando il fiato regge, è uno dei pochi che, in qualche maniera, mette una pezza alle avanzate blottesie. Dal 16' st M. Valdano: 6 Un premio alla grinta e alla voglia di correre ancora dietro ad un pallone. **GRANGIA:** 5,5 Finisce schiacciato dall'attentissima linea difensiva avversaria, rimediando solo una conclusione sbilenco in 70 minuti. **A. ZANELLO:** 6 Grande generosità, da vero capitano, canta e porta la croce, impostando il gioco e mettendo la gamba quando è ora di difendere. **MALANIMA:** 6 Prestazione molto generosa, si prende sulle spalle tutto il peso dell'attacco fontanettese, va al tiro più volte, senza però sfondare. Mister **E. VALDANO:** 6 La situazione e il ridottissimo organico a disposizione, non gli consentono di competere ad armi pari, e la generosità purtroppo non basta.

Petrillo, Giganti e De Montis
le firme sul «miracolo» Conet

SANTHIA (mzf) Clamoroso al Bedon. La Conet Bar Accademia compie l'impresa dell'anno e ribalta lo 0 a 2 dell'andata ed elimina i campioni uscenti dello Sporting Santhia. La squadra di Ferraro fa sua la partita e con uno 0 a 3 firmato da Marco Petrillo, Giganti e De Montis vola al Piola dove affronterà il Caresanablot Acquapazza.

SPORTING SANTHIA' 0
CONET BAR ACCADEMIA 3

SPORTING SANTHIA': Depperu, Bonvissuto, Migliorini (pt 18' Maccieri), Bellotti, Sanfilippo (st 2' Barresi), Manzo, Lo Gatto, Floresta, Amelio, Cianni, Lerro. A disp.: Canova, Bono, Ciampi, Saraceno, Comba, Greco. All.: F. Schivardi.

CONET BAR ACCADEMIA: Romano, Merlin, Tesarini, Licaj, Giganti, Dridi (st 10' Mat. Petrillo), Giordano (st 5' La Grotta), Ottavi, Mar. Petrillo, De Montis, Raffaele. A disp.: Haxhari, Taibi, Buccino, Hilali, Rescinito. All.: Ferraro.

ARBITRO: Nilo di Biella. Guardalinee: Scolletta di Crescentino e Nobile di Trino.

GOL: pt 30' Mar. Petrillo, st 20' Giganti, st 30' De Montis.

ESPULSI: st 30' Ciampi (SS) dalla panchina per proteste, Lerro (SS) a fine partita per proteste.

SAVIGLIANO (mhf) Sfuma per una manciata di punti il sogno dei Rices Vercelli che, dopo averla accarezzata, vedono la promozione in serie C Silver finire nelle mani di Savigliano, vincitore di gara 5 per tre soli punti di scarto (62-59). In vantaggio 2-1 nella serie, i biancoverdi hanno avuto l'opportunità di chiudere i conti mercoledì 29, in un PalaPiacco ribollente di tifo come non succedeva da tanto tempo, ma i cuneesi, al termine di una partita molto equilibrata e decisa più che altro dalle differenze percentuali di realizzazione, si sono imposti

BASKET - SFUMA IN GARA 5 IL SOGNO PROMOZIONE
IMMENSIS RICES, GRAZIE LO STESSO

77-67, rimandando il verdetto definitivo alla quinta partita. Sabato al PalaFerrua di Savigliano, Tamarindo e compagni, pur giocando ancora una volta una partita bellissima per intensità, carica agonistica e concentrazione, sono stati superati dai padroni di casa proprio nei minuti finali: 62 a 59 lo score conclusivo.

Da queste cinque partite, sono emerse le differenze tra le due squadre: Savigliano ha

fatto vedere di essere un gruppo esperto, maturo, quadrato, costante nel gioco e nell'intensità, con l'unico difetto di una panchina un tantino "corta", mentre gli uomini guidati da coach Antonio Galdi sono una squadra dall'età media molto bassa (23 anni) e con molte buone carte da giocare sul campo, ricca di talento, di carica agonistica e di carattere, ma inevitabilmente più discon-

tinua e altalenante nel rendimento rispetto al più colaudato quintetto cuneese. Con molta probabilità, sono queste le reali differenze tra i due organici, che hanno dato vita ad una serie di finale appassionante e vibrante come poche altre prima d'ora.

Ai Rices rimane purtroppo tanta amarezza e il grazie della città per il bel sogno.

Hanno giocato la sfida di Savigliano: Morello (2 punti), Giordano 3, Cambursano 3, Dotti 16, Danna 12, Tamarindo 6, Sabatino 2, Frattalone 8, Reiser 6, Manitta 1, Gagnone e Vercellone.